

CAMPANIA>ARTECARD
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE RETI MUSEALI-TRASPORTI DELLA REGIONE CAMPANIA

ACCORDO OPERATIVO DI ATTUAZIONE
TRA

- **Regione Campania** –Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo – Centro Direzionale, Isola C5 – 80143 – Napoli – nella persona del Direttore Generale,_____ e Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale, Isola C3 – 80149 – Napoli, nella persona del Direttore Generale,_____ ;
- **Direzione Generale Musei** del MiC - Via di San Michele, 22 - 00153 – Roma – nella persona del Direttore, _____;
- **Direzione Generale Bilancio** del MiC – Via del Collegio Romano, 27 – 00153 – Roma – nella persona del Direttore, _____;

PREMESSO CHE:

- a) la Giunta Regionale della Campania, in relazione alle proprie competenze in materia come indicate nello Statuto della Regione Campania, ha promosso, d'intesa con le Amministrazioni statali e comunali competenti, un progetto sperimentale di integrazione trasporti e sistemi museali attivi nel territorio metropolitano della città di Napoli denominato "Napoli ArteCard", in conformità alle disposizioni normative in materia stabilite dal D.M.507/97 nonché dal D.Lgs. 490/99 e successivamente dal D. Lgs.42/04;
- b) il progetto Napoli ArteCard coinvolgeva nella fase iniziale le seguenti istituzioni del territorio: la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Napoli e Provincia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Caserta, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio per il patrimonio Storico-Artistico Demoetnoantropologico delle Province di Salerno ed Avellino, la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno, Avellino e Benevento, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, per il Patrimonio Storico-artistico e Demoetnoantropologico delle Province di Caserta e Benevento, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Pompei, l'Amministrazione Comunale di Napoli, l'Azienda Napoletana Mobilità - a partire dall'anno 2007 con l'ingresso di nuovi soggetti partners e la sottoscrizione di nuovi accordi di programma (Consorzio Napolipass, poi Unicocampania), la SEPSA S.p.A., la Circumesuviana s.r.l., l'Ente Parco del Cilento e Vallo di Diano, la fondazione IDIS, Campi Flegrei) il progetto è stato esteso all'intero territorio regionale e si è concordata l'istituzione e la disciplina di base in quanto a competenze, oneri, responsabilità e modalità di gestione del Sistema delle card Campania>Artecard;
- c) la Giunta Regionale della Campania, quale soggetto promotore dell'iniziativa in questione ha messo a disposizione, negli anni, con successive delibere, i finanziamenti per le attività di cui sopra, riservandosi la titolarità dell'emittenza della carta e i relativi diritti esclusivi sul suo uso come tutti i diritti relativi al marchio e agli altri caratteri distintivi;
- d) la gestione del Sistema è stata sino ad oggi assicurata dai soggetti titolari dei musei/siti della rete, che si sono avvalsi, a tal fine, delle società concessionarie - individuate mediante procedure ad evidenza pubblica - dei servizi di biglietteria e controllo degli accessi presso i siti di pertinenza;
- e) le risorse disponibili per assicurare il funzionamento del Sistema Campania>Artecard per il biennio 2022/2023 sono iscritte al Bilancio regionale 2022-2024 con DGR n. 20 del 12.01.2022;

RILEVATO CHE:

- a) con deliberazione n. 2240 del 21.12.2007 la Giunta Regionale della Campania ha finanziato il progetto di ricaricabilità del Sistema Campania>Artecard, che ha previsto l'evoluzione della card da biglietto unico museo-trasporti ad uno strumento innovativo (acquistabile on- line o su supporto cartaceo) per la scelta e l'accesso ad offerte integrate turistico-culturali, i cui contenuti e la cui durata siano liberamente scelti dall'utente a partire da un ampio elenco di possibili disponibilità in termini di: sistemi culturali-territoriali, mostre ed eventi, trasporti pubblici e privati, servizi alberghieri;
- b) nel corso della positiva sperimentazione la Regione Campania e l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, oggi Ministero della cultura, hanno rilevato la necessità di elaborare forme più avanzate di coordinamento della gestione tecnico-amministrativa del Sistema e di mantenimento di una costante relazione con i soggetti titolari dei luoghi della cultura o promotori delle iniziative culturali;
- c) la Regione Campania e l'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con l'intento di superare la fase della sperimentazione del Sistema Campania>Artecard e pervenire alla individuazione di modalità definitive di funzionamento, hanno sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa in data 29 gennaio 2009;
- d) finalità principale del suddetto atto è stata quella di assicurare, da parte dei soggetti sottoscrittori, l'esecuzione di tutte le azioni necessarie a migliorare la qualità dell'offerta culturale del territorio regionale nonché a incentivare la fruizione del sistema mediante attività di promozione di itinerari e circuiti culturali e di semplificazione delle modalità di accesso al sistema Campania>Artecard;

CONSIDERATO CHE:

- a) la complessiva gestione del Sistema ha fatto registrare il miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni culturali presenti sul territorio regionale in termini di semplificazione di accesso, dando luogo ad importanti risultati anche in termini di incremento del numero dei visitatori e di promozione soprattutto dei cosiddetti siti minori;
- b) si rende tuttavia opportuno e necessario introdurre e condividere con i singoli Istituti del MIC forme di monitoraggio continuo con particolare attenzione agli aspetti qualitativi dell'offerta turistica del pari valorizzando la trasparenza della comunicazione
- c) il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, alla scadenza quinquennale del precedente Accordo, in considerazione del successo riscosso dall'iniziativa in termini di azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, hanno formalmente manifestato la volontà di rinnovare l'Accordo mantenendo sostanzialmente inalterato il sistema attualmente vigente;
- d) i soggetti sottoscrittori hanno dunque ritenuto opportuno di dover mantenere inalterato il sistema e in quest'ottica di dover procedere all'approvazione di un nuovo Accordo Operativo di Attuazione, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 06.06.2017 e sottoscritto giusto repertorio n. 242 del 03 agosto 2017, con validità fino al 31.12.2018;
- e) tale Accordo è stato inoltre rinnovato, d'intesa tra le parti, per il biennio 2019-2020, in base all'articolo 11 dell'AOA, e quindi nuovamente fino al 31.12.2021;

TENUTO CONTO CHE:

- a) dall'11 Dicembre 2014 è in vigore il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 (14G00283) (GU n.274 dcl 25.11.2014) con cui è stata regolamentata la nuova organizzazione dell'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, oggi MIC, anche attraverso la creazione degli Istituti dotati di autonomia elencati all'art. 30.
- b) dal 05.02.2020 è in vigore il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019, n. 169, recante il nuovo il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (20G00006) (GU Serie Generale n.16 del 21.01.2020) con cui sono stati altresì dotati di autonomia gli Istituti di cui all'art. 33, già partecipanti al Sistema Campania>ArtecCard.
- c) dal 02.03.2021 è in vigore il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" (21G00028) (GU Serie Generale n.51 del 01.03.2021) che, all'art.6 Comma 1 stabilisce che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";
- d) risulta per l'effetto necessario adeguare Il Sistema integrato Campania>ArtecCard alla nuova composizione ed organizzazione degli uffici del Ministero della Cultura a livello territoriale, ed alle disposizioni del DPCM 169/2019;
- e) alla scadenza del sopra menzionato Accordo rep. n. 242/2017, con nota protocollo n. 290223 del 22.06.2020 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha avviato le interlocuzioni preliminari con i competenti uffici del MiC, con nota protocollo n. 312470 del 02.07.2020 anche la Direzione Generale per la Mobilità ha comunicato la propria volontà di proseguire nella partecipazione al progetto Campania>ArteCard, confermando gli impegni assunti e, da ultimo, con nota acquisita al protocollo generale n. 570837 del 01.12.2020 anche la Direzione Generale Musei del MiC ha espresso la volontà di procedere al rinnovo dell'Accordo;
- f) con Deliberazione n. 558 del 10.12.2020, pertanto, la Giunta Regionale della Campania ha dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e alla Direzione Generale per la Mobilità, di assicurare senza soluzione di continuità la gestione del Sistema Campania>ArtecCard ivi compresa la sottoscrizione di apposito Accordo operativo, adeguato allo stato d'emergenza connesso alla evoluzione della crisi epidemiologica da Covid-19;
- g) con deliberazione n. ____ del ____ la Giunta regionale ha approvato il seguente Accordo per le annualità 2022-2023;

VISTI:

- a) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) l'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Essendo unanime la volontà di rinnovare ed implementare il progetto Campania>ArtecCard, con il presente atto le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premessa

La premessa, le considerazioni di cui sopra e l'allegato A "Scheda per il monitoraggio" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Finalità

La Regione Campania e il Ministero della Cultura (in appresso denominate le parti), al fine di migliorare la qualità dell'offerta culturale del territorio regionale, nella sua totalità e nelle sue peculiarità, nonché incentivarne la fruizione mediante attività di promozione di itinerari e circuiti culturali e di semplificazione delle modalità di accesso, si impegnano, ognuna per quanto di propria competenza, ad assicurare l'esecuzione di tutte le azioni previste dal presente accordo per una regolare gestione del sistema Campania>Artecard. Campania>Artecard è un sistema integrato musei-trasporti ideato dalla Regione Campania, con l'obiettivo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale della Campania attraverso l'offerta di servizi integrati, favorendo il turismo culturale nel territorio regionale.

Art. 3

Disciplinare Tecnico

Le tipologie di offerte contenute nelle *card*, le modalità di utilizzo delle *card*, il costo, la ripartizione degli introiti e le modalità di versamento delle quote, il modello di ripartizione dell'eventuale avanzo di gestione, i contenuti del Piano di Comunicazione e Valorizzazione, le modalità di monitoraggio continuo sono regolati da apposito Disciplinare Tecnico, da aggiornarsi, se necessario, tra le parti.

Art. 4

Obblighi della Regione

La Regione Campania è titolare del Sistema Campania>Artecard così come di tutti i *software* e i *database* realizzati, le *password*, le chiavi di decriptazione utilizzate, e proprietaria del marchio e ogni altro elemento *hardware* e *software* del sistema di gestione informatizzata delle *card*.

È vietato, in assenza di autorizzazione scritta della Regione Campania, ogni utilizzo non attinente alle attività previste dal presente atto del sistema delle Campania>Artecard, del marchio e degli altri caratteri distintivi.

Ai titolari dei siti/musei della rete è fornita una *password* per l'accesso al sistema informatico di gestione amministrativa della Campania>Artecard relativamente al proprio sito di competenza per attività di verifica e controllo. La piattaforma realizzata dalla regione dovrà consentire a ciascun sito di verificare mediante le proprie password di accesso la verifica costante dei dati di ingresso, della tipologia di card utilizzata dal visitatore e della quota di spettanza del Museo relativamente al singolo ingresso.

La Regione assicura con proprie risorse e/o altri contributi pubblici la gestione del sistema Campania>Artecard, avvalendosi della società in house individuata. In particolare, si obbliga a:

1. realizzare un programma annuale di gestione del sistema, di commercializzazione e di promozione del prodotto, preliminarmente e condiviso con gli Istituti del MiC ed approvato dalla Giunta Regionale. Le eventuali integrazioni proposte dagli Istituti MiC dovranno essere presentate

alla Regione come da Disciplinare trasmesso agli Istituti del MiC. Sarà compito della Regione garantire una rete di distribuzione e commercializzazione che prediliga la modalità di vendita on-line, in linea con l'attuale evoluzione del sistema di biglietteria museale, e che consenta l'installazione di dispositivi di lettura per l'accesso.

2. realizzare specifiche azioni di promozione e commercializzazione del prodotto Campania>Artecard, nell'ambito degli eventi finalizzati ad incentivare il turismo culturale in Campania le cui linee strategiche saranno concordate con il Tavolo tecnico regionale (art. 7);
3. adeguare il sistema Campania>Artecard ad eventuali sviluppi/evoluzioni delle tecnologie utilizzate nei sistemi di biglietteria, nonché all'eventuale variazione dei siti inseriti nel sistema stesso;
4. mantenere i rapporti con altri Enti, Società e Amministrazioni Pubbliche e private coinvolte nel sistema Campania>Artecard o interessate al coinvolgimento nello stesso;
5. realizzare la segreteria tecnico-organizzativa finalizzata alla raccolta e all'archiviazione di tutta la documentazione relativa al sistema Campania>Artecard (carteggi, dati statistici e consuntivi, accordi di programma, delibere, contratti e convenzioni, progetti e variazioni allo stesso e quant'altro inerente);
6. progettare e realizzare, anche su impulso del Tavolo di concertazione di cui all'art. 6, di specifiche soluzioni migliorative ed innovative dell'offerta Campania>Artecard;
7. fornire i titoli di viaggio previsti nell'offerta Campania>Artecard necessari a consentire l'utilizzo della rete del trasporto pubblico locale terrestre ai possessori della *card* secondo il vigente sistema tariffario;
8. attuare il monitoraggio costante e la verifica del raggiungimento dei *target* quali-quantitativi riportati nell'allegato A al presente accordo e misurati mediante gli indicatori riportati nel medesimo allegato;
9. fornire ed installare opportune attrezzature/strumenti di emissione e/o controllo per i possessori della *card* per evitare disagi all'utenza e agevolare l'ingresso ai luoghi della cultura, anche attraverso l'installazione presso i loro accessi (laddove possibile) di appositi lettori scanner delle card e/o il progressivo allineamento dei sistemi di lettura dei biglietti di ingresso.

La Regione - Direzione Generale per la Mobilità - provvede ad autorizzare le tariffe speciali senza oneri a proprio carico per consentire l'utilizzo della rete del trasporto pubblico locale terrestre ai possessori della card.

Art. 5

Obblighi degli Istituti del MiC

Gli Istituti afferenti ai sottoscrittori del presente accordo si obbligano a:

1. consentire l'ingresso ai possessori della Campania>Artecard in tutte le sue tipologie, presso i siti di propria pertinenza a fronte dell'importo previsto dal modello di ripartizione definito nell'ambito del Disciplinare Tecnico;
2. assicurare il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, con particolare riguardo alle modalità di ingresso presso i musei/aree archeologiche/complessi

monumentali di propria pertinenza secondo le modalità previste dal presente atto e dal Disciplinare Tecnico, rispondendo delle attività svolte da eventuali propri concessionari;

3. comunicare tempestivamente alla Regione (e, per essa, alla società in house individuata) ogni eventuale variazione delle modalità e dei termini di accesso ai siti culturali al fine di consentire un'adeguata informazione agli utenti del servizio. È facoltà di ciascun luogo della cultura di valutare, nell'ipotesi di esposizioni temporanee, l'eventuale applicazione di un supplemento al biglietto di ingresso, rispetto al costo ordinario. In tal caso il visitatore in possesso di artecard sarà tenuto a pagare il costo di tale supplemento nella misura ridotta prevista dal disciplinare. Sarà cura di ciascun luogo della cultura comunicare tempestivamente alla Regione tali iniziative, al fine di permettere una adeguata informazione per gli utenti.

4. favorire attraverso i propri concessionari, la vendita delle *card* presso le biglietterie dei luoghi della cultura e adoperarsi per rendere possibile, al fine di incentivare la vendita e l'utilizzo della card tramite app, l'installazione di appositi lettori scanner per il controllo del ticket di accesso.

5. comunicare il calendario delle iniziative culturali che saranno attuate presso i siti di propria pertinenza per l'inserimento nei programmi di promozione e comunicazione secondo la tipologia di eventi di cui al disciplinare e comunque entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di inizio delle medesime iniziative. Le iniziative non comunicate nei termini e con le modalità predette non saranno inserite nella programmazione di comunicazione e promozione del sistema Campania>Artecard;

6. assicurare il controllo e la custodia dell'attrezzatura *hardware* (*computer*, tornelli, lettori, etc.) e relativi *software*, ove installati, per la gestione informatizzata delle *card* e consegnata in comodato d'uso presso le biglietterie dei musei e degli altri siti, garantendone il funzionamento e l'uso conforme a quanto previsto nel presente accordo avvalendosi di personale proprio o dei propri concessionari;

7. comunicare tempestivamente eventuali anomalie del sistema di rilevazione e annullamento delle *card* nonché l'approvvigionamento delle *card* stesse e dei materiali informativi;

8. promuovere la Campania>Artecard attraverso i propri canali di comunicazione e promozione. Operare una comunicazione coordinata, e promuovere su più fronti l'iniziativa, mediante azioni informative dedicate.

9. operare affinché le offerte integrate vengano progettate/realizzate nell'ambito del Sistema Campania>Artecard e quindi sulla sua piattaforma.

Gli Istituti afferenti ai sottoscrittori del presente accordo sono:

- Direzione Regionale Musei Campania
- Museo e Real Bosco di Capodimonte,
- Parco archeologico di Pompei,
- Reggia di Caserta,
- Palazzo Reale di Napoli
- Museo archeologico nazionale di Napoli

- Parco archeologico di Ercolano
- Parco Archeologico dei Campi Flegrei
- Parco archeologico di Paestum e Velia,
- Biblioteca e complesso monumentale dei Girolamini

Art. 6

Tavolo di concertazione

È costituito presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania un Tavolo di Concertazione per l'individuazione delle linee generali di valorizzazione del patrimonio culturale della Campania da realizzarsi attraverso la progettazione Artec card, per monitorare l'attività e i risultati raggiunti e per definire, con le predette modalità, le azioni da condividere per l'utilizzo del Fondo di Compensazione.

L'attività di monitoraggio di che trattasi è definita nel Disciplinare Tecnico.

Del Tavolo di Concertazione fanno parte il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo o suo delegato, il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Mobilità o suo delegato, il Dirigente pro tempore dello Staff tecnico-operativo Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali o suo delegato, il Direttore Generale della Direzione Generale Musei del MiC o suo delegato, il Direttore Generale Bilancio del MiC o suo delegato, il Direttore Regionale Musei Campania.

Fa parte altresì del Tavolo un rappresentante della società in house individuata senza diritto di voto.

Le funzioni di Segreteria tecnica del suddetto Tavolo sono affidate a un funzionario dello Staff tecnico-operativo Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali della Regione Campania, a un funzionario del MiC con il supporto di personale della società in house individuata.

Art. 7

Tavolo tecnico regionale di programmazione

È costituito un Tavolo tecnico regionale presso la Direzione regionale Musei Campania con gli Istituti autonomi, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo e la società in house individuata che recepisca le linee d'indirizzo formulate dal Tavolo di Concertazione (art. 6) e definisca la programmazione delle attività.

Entro il 30 giugno di ogni anno al Tavolo tecnico regionale dovrà essere comunicata la programmazione delle azioni di promozione e commercializzazione del prodotto Campania>Artec card, nell'ambito degli eventi finalizzati ad incentivare il turismo culturale in Campania, prevista per l'anno successivo.

Le osservazioni, proposte e azioni espresse dal Tavolo Tecnico saranno rappresentate al Tavolo di Concertazione per tramite del Direttore Regionale Musei della Campania.

Art. 8

Fondo di Compensazione e suo utilizzo

Le quote relative ad economie derivanti dal mancato utilizzo di tutta la quota spettante ai luoghi della cultura, sia per le *card* ordinarie sia per quelle giovani, confluiscono in un fondo di compensazione.

Il fondo è destinato a interventi di valorizzazione, promozione e manutenzione dei siti/musei inseriti nei circuiti Campania>Artecard. Le attività potranno essere svolte anche nel corso dell'anno di riferimento per importi già maturati.

Gli introiti del Fondo di compensazione, nella misura prestabilita dal Disciplinare, saranno destinati a singole attività di valorizzazione poste in essere dagli Istituti. Tali interventi saranno rappresentati e condivisi nell'ambito del Tavolo Tecnico regionale. Le quote di spettanza del Fondo saranno ripartite direttamente ai musei/siti nella misura fissata per ciascuno dal Disciplinare Tecnico.

Le quote di spettanza di tale fondo andranno versate a ciascun sito, nella misura convenuta del Disciplinare, entro e non oltre il 30 gennaio dell'anno successivo alla loro maturazione.

La società in house individuata comunicherà al Tavolo di Concertazione e al Tavolo tecnico regionale, al 30 giugno e 31 dicembre, i dati relativi alle *card* con l'indicazione degli introiti che vanno a costituire il fondo. Detti dati dovranno essere trasmessi entro i primi cinque giorni del mese successivo al periodo di riferimento.

Art. 9

Inadempimento

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite agli obblighi delle parti sottoscrittrici, con particolare riferimento alle fattispecie descritte nell'art. 4 punti 1, 7 e 8 e nell'art. 5 punti 1, 2 e 5, costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento e conseguente diritto al risarcimento del danno.

Il soggetto sottoscrittore che rilevi l'inadempimento può chiedere con atto scritto di adempiere entro 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, l'accordo è risolto di diritto.

Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'inadempimento, a comunicare le iniziative assunte ed i risultati conseguiti al fine di determinare l'entità del risarcimento.

Art. 10

Recesso

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero in caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico da parte dei soggetti firmatari o ove ricorrano gravi e giustificati motivi, ciascun soggetto sottoscrittore potrà con atto motivato esercitare la facoltà di recesso unilaterale dall'Accordo, in ogni caso con un preavviso di almeno tre mesi, con conseguente scioglimento dello stesso per tutte le parti coinvolte. Il recesso dovrà essere esercitato formalmente per iscritto entro 30 giorni dal verificarsi della causa del recesso e adeguatamente motivato, tenendo conto delle circostanze avvenute e mediante l'indicazione del processo valutativo degli interessi su cui si va ad incidere.

Art. 11

Foro competente

Per qualsiasi controversia sorta tra le parti sottoscrittrici, foro competente, in deroga alle disposizioni in tema di competenza dettate dal codice di procedura civile, è quello di Napoli.

Art. 12

Durata dell'accordo

Il presente accordo è vincolante per le parti sottoscrittrici a far data dalla sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2023, con facoltà di proroga per un ulteriore biennio da formalizzarsi mediante apposito atto scritto prima della scadenza, previa attestazione da parte della DG regionale competente della necessaria copertura finanziaria, e sempre che nessuna delle parti firmatarie esprima formalmente entro due mesi antecedenti il termine del 31 dicembre 2023 la volontà di non procedere alla proroga.

Art. 13 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate ai soggetti firmatari presso gli indirizzi di seguito indicati:

Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo,

dg.501200@pec.regione.campania.it

Staff di supporto tecnico-operativo Promozione e Valorizzazione BB.CC.

staff.501291@pec.regione.campania.it - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli

Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità

dg.500800@pec.regione.campania.it - Centro Direzionale, Isola C3 - 80149 Napoli

Direzione Generale Musei – Via di San Michele, 22 - 00153 Roma

dg-mu@beniculturali.it; mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale Bilancio – Via del Collegio Romano, 27 – 00153 Roma

dg-bi@beniculturali.it; mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it

Ogni variazione di indirizzo, assetto giuridico e/o istituzionale dovrà essere formalmente comunicata agli altri soggetti firmatari entro il termine di dieci giorni.

In caso di omissione tutte le comunicazioni effettuate agli indirizzi come sopra indicati si intenderanno ad ogni effetto valide ed efficaci.

Questo atto, che consta di n. 11 pagine elettroniche, compreso l'Allegato A, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, accettato e sottoscritto

Napoli,

Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Il Direttore Generale,

Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità

Il Direttore Generale,

MiC - Direzione Generale Musei

Il Direttore Generale,

MiC - Direzione Generale Bilancio

Il Direttore Generale,